

fisica nelle scuole medie governative, lire 3,000.

Capitolo 140. Indennità per ispezioni e missioni in servizio dell'educazione fisica e compensi ai componenti la Commissione istituita col Regio decreto 2 febbraio 1913, n. 137, e per i relativi lavori di segreteria, lire 7,000.

Capitolo 141. Assegno annuo a favore della Federazione ginnastica italiana, lire 10,000.

*Spese per gl'istituti di educazione, i collegi e gl'istituti dei sordo-muti.* — Capitolo 142. Convitti nazionali e convitto « Principe di Napoli » in Assisi per i figli degli insegnanti - Personale di ruolo - Stipendi - Rimunerazioni per supplenze (*Spese fisse*), lire 1,300,000.

PIETRAVALLE. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PIETRAVALLE. Desidero a questo punto richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro su di un atto che mi sembra un alto ed urgente dovere politico, e cioè quello di riservare un certo numero, il maggior numero possibile, dei posti nei convitti nazionali alla giovinezza serba dispersa dalla guerra. (*Commenti*).

Sappiamo che la Francia ha a tale scopo consacrato notevoli cure. Un piccolo numero di studenti serbi si trova in Italia, e vi è un Comitato che ad essi attende. Prego l'onorevole ministro di far sapere al Comitato per i profughi serbi che il bilancio della pubblica educazione ed istruzione nazionale ha un posto anche per essi.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

GRIPPO, *ministro dell'istruzione pubblica*. Terrò conto del pietoso voto del collega Pietravalle, tenendo però presenti anche i figli dei morti e mutilati del nostro paese.

Posti non ve ne sono molti, e si deve, come si è fatto finora, dare una preferenza ai figli dei combattenti nostri morti o mutilati ed anche agli altri che potessero, per altre condizioni disagiate, aver diritto. Dopo di questi terremo conto anche dei giovani di cui ha parlato l'onorevole collega Pietravalle.

PRESIDENTE. Con queste osservazioni, s'intende approvato il capitolo 142 in lire 1,300,000.

Capitolo 143. Convitti nazionali - Personale - Indennità di residenza in Roma (*Spese fisse*), lire 6,500.

Capitolo 144. Assegni fissi a convitti nazionali ed a convitti provinciali e comunali, lire 204,653.85.

Capitolo 145. Convitti nazionali, compresi quelli delle provincie napoletane, istituiti col decreto-legge 10 febbraio 1861 - Concorso dello Stato nel loro mantenimento, 490,000 lire.

Capitolo 146. Posti gratuiti e semigratuiti nei convitti nazionali e nel collegio-convitto di Reggio Emilia. Posti gratuiti nei collegi « Principe di Napoli » in Assisi e « Regina Margherita » in Anagni, giusta l'articolo 5 della legge 26 giugno 1913, numero 836, lire 208,412.

Capitolo 147. Collegio-convitto maschile « Principe di Napoli » in Assisi per i figli degli insegnanti elementari e collegio-convitto « Regina Margherita » in Anagni per le orfane di detti insegnanti - Contributo dello Stato nelle spese di mantenimento, lire 4,500.

Capitolo 148. Collegio-convitto femminile « Regina Margherita » in Anagni per le orfane dei maestri elementari - Personale di ruolo - Stipendi - Rimunerazioni per supplenze (*Spese fisse*), lire 29,520.

Capitolo 149. Educatori femminili - Personale di ruolo - Stipendi - Rimunerazioni per supplenze (*Spese fisse*), lire 308,754.

Capitolo 150. Assegni fissi ai conservatori della Toscana e ad altri collegi ed educatori femminili - Sussidio all'Istituto femminile « Suor Orsola Benincasa » disposto dalla legge 8 luglio 1904, n. 351, ed assegno al Reale educatorio « Maria Pia » in Napoli, disposto dalla legge 14 luglio 1907, n. 578 - Sussidio annuo fisso al comune di Sambuca Pistoiese per il mantenimento agli studi di una alunna licenziata da quel Regio conservatorio di Santa Maria del Giglio, lire 403,000.

Su questo capitolo ha facoltà di parlare l'onorevole Mancini.

MANCINI. Raccomando all'onorevole ministro la condizione dei Conservatori della Toscana. Essi hanno patrimoni non indifferenti, ma che si vengono via via logorando perchè, mancando di adeguato concorso per parte dello Stato, non bastano spesso agli scopi dell'istituzione, e i Conservatori vivono così assai spesso di vita languida e stentata. La soluzione è che, eol